

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1582 del 03 ottobre 2017

Legge 23.12.1996, n. 662. Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra Regione del Veneto e Governo. Attuazione Delibera CIPE 41/2012. Riprogrammazione delle economie a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (già FAS) ai fini del finanziamento di interventi da inserire negli Accordi di Programma Quadro (APQ) in materia di Infrastrutture per la mobilità, Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche, Difesa del suolo e della costa ed E-government e società dell'informazione.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la riprogrammazione di economie maturate nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma 2000-2006, destinandole a favore di progetti da inserire negli APQ in materia di Infrastrutture per la mobilità, Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche, Difesa del suolo e della costa ed E-government e società dell'informazione.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della Legge 662/1996, il 9 maggio 2001 è stata sottoscritta, dalla Regione del Veneto e dal Governo, l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP), approvata con DGR n. 536 del 09 marzo 2001, che ha permesso la programmazione e l'utilizzo delle risorse denominate Fondo Aree Sottoutilizzate portando alla sottoscrizione di 35 Accordi di Programma Quadro (APQ) e Atti Integrativi nei seguenti settori: Mobilità, Ciclo dell'Acqua, Difesa del Suolo, Sviluppo Locale, Beni Culturali, Ricerca, Società dell'Informazione, Potenziamento e Sviluppo delle Aree Urbane e Politiche Giovanili. Le risorse assegnate dalle delibere CIPE emanate dal 1999 al 2006, pari a circa 369,6 M€, hanno contribuito al finanziamento di circa 580 interventi individuati negli APQ e localizzati sul territorio regionale, che hanno movimentato risorse per quasi 1.300 milioni di euro.

L'utilizzo delle risorse FAS (ora FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) è regolamentato da delibere CIPE e da circolari ministeriali che indicano, tra l'altro, i criteri per la selezione degli interventi da finanziare, le modalità di governo dell'IIP e degli APQ, i requisiti per il trasferimento delle risorse e, inoltre, individuano i soggetti coinvolti definendone le competenze.

Per ogni APQ è stato individuato, pertanto, un Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo i cui compiti consistono essenzialmente nel coordinamento delle azioni e nella vigilanza dell'attuazione dell'Accordo. Rientra, inoltre, nelle competenze del Soggetto Responsabile anche la validazione dei dati di monitoraggio che rilevano avanzamenti o criticità negli interventi inseriti in detti APQ, nonché la quantificazione delle eventuali economie.

Ad ogni mutato assetto organizzativo intervenuto nel corso degli anni, la Giunta regionale ha provveduto ad un'attività di ricognizione dei soggetti responsabili di attuazione degli Accordi di Programma Quadro; l'ultima deliberazione in tal senso è da individuarsi nella DGR n. 1870 del 25 novembre 2016. Con lo stesso provvedimento, al fine di identificare, per ogni Amministrazione regionale, un'unica interfaccia in materia di monitoraggio FSC per il ciclo di Programmazione 2000 - 2006, in continuità con quanto previsto con le DGR 628/2011 e 2197/2014, è stato individuato il Direttore pro tempore della Unità Organizzativa Programmazione e gestione FSC e Sviluppo Locale quale "Organismo di Coordinamento della programmazione 2000 - 2006" per il Veneto.

Il CIPE, nella sua Delibera n. 41 del 23 marzo 2012, ha provveduto ad effettuare una ricognizione delle risorse 2000-2006 complessivamente disponibili per la riprogrammazione, disponendo che dal totale vada detratto l'importo destinato alla Regione Abruzzo per il reintegro del taglio del 5% di cui alla Delibera CIPE n. 1/2009, disposto a carico della programmazione regionale del FSC 2007-2013. Le procedure richiamate dalla Delibera CIPE n. 41/2012 per la riprogrammazione delle risorse comportano il venir meno del legame con gli APQ che le hanno generate. Conseguentemente le risorse liberate possono essere impiegate in ambiti strategici a prescindere dai settori di provenienza.

La stessa Delibera CIPE n. 41/2012 dà chiare indicazioni per la riprogrammazione riferendosi in particolare alla necessaria concentrazione delle risorse su interventi di rilevanza strategica per il territorio, sulla base degli indirizzi e criteri di cui alla precedente Delibera CIPE n. 1/2011 e al rispetto degli indirizzi che governano la politica regionale comunitaria nel quadro di una strategia unitaria dei Fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione. Inoltre dispone che le riprogrammazioni

inferiori alla percentuale del 5% delle assegnazioni FSC 2000-2006 siano sottoposte alle decisioni del Tavolo dei sottoscrittori dell'Accordo, previsto dalla Delibera CIPE n. 14/2006, sotto il coordinamento del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al quale ora si affianca anche l'attività dell'Agenzia per la Coesione), e recepite mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro.

Con successiva deliberazione n. 1038 del 24 giugno 2014 la Giunta regionale, in attuazione della Delibera CIPE 41/2012, prende atto delle risorse FSC e di cofinanziamento regionale all'Intesa complessivamente disponibili per la riprogrammazione alla data del 31/12/2013 destinandole al finanziamento degli interventi VENSWI1A7P032A/S "FabLab Veneti", per l'importo di € 2.000.000,00 e dell'intervento VENSWI1A7P033 "Banda Ultra Larga in Veneto" per € 6.167.000,00.

In particolare il finanziamento di questo ultimo intervento è dettagliato come segue:

- per l'ammontare di € 1.645.940,30 mediante le risorse riassegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE 41/2012 (importo già al netto della quota proporzionale destinata al reintegro del taglio al PAR Abruzzo) e relative al defianziamento disposto con Delibera CIPE 80/2011, a seguito della prima fase di verifiche attuate dall'Unità di Verifica (UVER) del DPS secondo le prescrizioni della Delibera CIPE 79/2010, relativamente agli interventi VENSWI1A7P025 e VENRTI1A1P032;

- per l'ammontare di € 4.521.059,70 con economie FSC, interamente rimosse e stanziare sul capitolo U100458 "Intesa Istituzionale di Programma - APQ 7 Società dell'Informazione (Stazione appaltante) (Del. Cipe 09/05/2003, n. 17 - Del. Cipe 29/09/2004, n. 20 - Del. Cipe 27/05/2005, n. 35) assegnato alla Responsabilità di budget della Direzione ICT e Agenda Digitale, ai sensi della previsioni della DGR 1038/2014.

In relazione all'intervento VENSWI1A7P033 "Banda Ultra Larga in Veneto" il provvedimento precisava che l'azione di Banda Ultra Larga (BUL) si inseriva nel più ampio "Piano di Sviluppo della Banda Larga in Veneto" attuato sul territorio regionale attraverso una sinergia con il Ministero dello Sviluppo Economico in virtù dell'Accordo di Programma, approvato con DGR n. 2414 del 4 agosto 2009 e sottoscritto tra le parti il 10 settembre 2009. L'intervento costituiva inoltre attuazione delle Linee guida dell'Agenda Digitale 2013-2015 approvate con DGR n. 554 del 3 maggio 2013.

Con DGR n. 522 del 21 aprile 2015 si dava avvio al succitato progetto VENSWI1A7P033 "Banda Ultra Larga in Veneto" con la pubblicazione dell'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse dal territorio per lo sviluppo di infrastrutture a banda ultra larga con reti di nuova generazione (NGN), in risposta al quale pervenivano 6 proposte.

Nello stesso periodo, il 3 marzo 2015, il Governo italiano ha approvato la "Strategia italiana per la banda Ultra Larga", che indirizza l'operato dello stesso e delle Regioni verso l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 la copertura fino all'85% della popolazione con una connettività ad almeno 100 Mbps mentre per il restante 15% della popolazione, l'obiettivo è di garantire servizi con velocità pari ad almeno 30 Mbps in download. La strategia italiana affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle misure, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia Spa, coordinando le attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti. Al fine di attuare la Strategia Italiana per la banda ultra larga, la delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015 ha previsto la stipula di opportuni accordi con le Regioni. L'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Ministero per lo Sviluppo Economico è stato sottoscritto in data 13 aprile 2016 (DGR n. 319 del 24/03/2016) con una dotazione finanziaria pari a complessivi € 399.431.499,88, di cui fino ad Euro 315.810.955,00 a valere sui fondi FSC 2014/2020, € 40.000.000,00 a valere sui fondi POR FESR Veneto Programmazione 2014/2020 ed € 43.620.544,88 a valere sui fondi PSR FEASR Veneto Programmazione 2014/2020.

In attuazione del predetto Accordo di Programma, con Deliberazione n. 793 del 27 maggio 2016 la Giunta regionale ha approvato gli schemi di Convenzione Operativa per la realizzazione degli interventi, in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, intervento 7.3.1 "Accessibilità alla banda larga" e Programma Operativo regionale FESR, Asse n. 2 "Agenda Digitale", azione 2.1. per la diffusione della Banda Ultra Larga. Con la medesima deliberazione è stato approvato il Piano tecnico degli investimenti che definisce, coerentemente con i criteri di selezione delle due diverse fonti di finanziamento, il Programma degli interventi (dettagliato con l'elenco delle aree comunali oggetto dell'intervento) e le relative priorità, il Piano Finanziario, le modalità di realizzazione degli interventi e dei collaudi. Nell'elenco delle aree comunali oggetto dell'intervento si rinvenivano tutti i comuni che hanno presentato domanda in risposta all'Avviso per l'avvio della consultazione pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse per lo sviluppo di infrastrutture a Banda Ultra Larga con reti di nuova generazione, approvato con succitata DGR n. 522 del 21 aprile 2015 e riferito all'intervento VENSWI1A7P033.

E' ora evidente come non sia più necessario dar corso a tale Avviso in considerazione del fatto che le sue finalità e le aree territoriali che hanno manifestato interesse rientrano nell'ambito della Convenzione in essere in tema di Banda Ultra Larga con il Ministero dello Sviluppo Economico. Si ritiene, inoltre, che le ingenti risorse della nuova programmazione, pari a complessivi € 399.431.499,88, siano sufficienti a coprire il fabbisogno in tema di Banda Ultra Larga. Pertanto, le risorse finanziarie già destinate con DGR n. 1038 del 24 giugno 2014 all'intervento VENSWI1A7P033 "Banda Ultra Larga", pari ad Euro 6.167.000,00, possono essere riprogrammate.

Si rileva che nel corso della loro realizzazione gli interventi inseriti negli APQ della Programmazione FSC per il periodo 2000 - 2006, successivamente alla ricognizione effettuata con DGR n. 1038/2014, hanno evidenziato ulteriori economie riprogrammabili, ad oggi quantificabili in € 1.833.000,00. Tali economie sono evidenziate dalle attività di monitoraggio e suffragate dai provvedimenti contabili di determinazione del contributo definitivo dei singoli interventi. In linea con le previsioni della Delibera CIPE 41/2012 e DGR 1038/2014, le succitate risorse sono da considerarsi svincolate dagli APQ di provenienza e destinate alla riprogrammazione su progetti strategici per lo sviluppo regionale.

Pertanto per la Programmazione FSC 2000-2006 si quantificano in complessivi 8 milioni di euro le risorse disponibili per la riprogrammazione.

La Regione del Veneto, nell'ambito della Programmazione FSC 2000-2006, ha sottoscritto APQ in dieci settori di intervento e, alla luce dei criteri delineati dalla Delibera CIPE 41/2012, si valuta di destinare le economie ad oggi disponibili al finanziamento di interventi da individuare nell'ambito degli APQ Infrastrutture per la Mobilità, Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche, Difesa del suolo e della costa ed E-government e società dell'informazione, che rappresentano settori particolarmente strategici per il territorio veneto nei quali tali risorse possono trovare immediato e urgente impiego.

In particolare le risorse di cui si dispone la riprogrammazione con il presente provvedimento vengono ripartite tra i vari APQ secondo lo schema seguente:

Accordo di Programma Quadro	Importo	Struttura Responsabile di Attuazione (DGR 1870/2016)
Infrastrutture per la Mobilità	3.220.000,00	U.O. Infrastrutture, Strade e Concessioni
Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche	1.200.000,00	U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque
Difesa del suolo e della costa	1.400.000,00	U.O. Difesa Idraulica
E-government e società dell'informazione	2.180.000,00	Direzione ICT e Agenda Digitale
Totale risorse di cui si dispone la riprogrammazione	8.000.000,00	

I soggetti responsabili dell'attuazione degli APQ concernenti i settori strategici su indicati, opportunamente interpellati, hanno provveduto ad individuare gli interventi, in linea con le indicazioni della Delibera CIPE 41/2012, a cui destinare prioritariamente le risorse rese disponibili.

In relazione all'APQ Infrastrutture per la Mobilità si propone, pertanto, di destinare l'importo € 3.220.000,00 all'attuazione di interventi di realizzazione di piste ciclabili, perseguendo nell'obiettivo di fornire un apporto positivo alla risoluzione dei problemi della mobilità nelle aree urbane e periurbane e di costituire un'opportunità di sviluppo turistico sostenibile nelle aree di pregio. A tale fine si provvede allo scorrimento dell'elenco di interventi redatto secondo le priorità di cui all'allegato A della DGR 2049 del 23 dicembre 2015 "Programma Attuativo Regionale Veneto 2007-2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC 2007-2013. Approvazione dei criteri e delle modalità di precedenza per i progetti a Regia Regionale di piste ciclabili di cui alla DGR 533/2015 e approvazione dello schema di convenzione con i soggetti beneficiari". Tali interventi, che rivestono un carattere di priorità per l'attuazione della strategia regionale in tema di mobilità ciclistica, sono riepilogati nella tabella che segue e saranno inseriti nell'APQ VENTRY - V atto integrativo Infrastrutture per la Mobilità, il cui responsabile regionale di attuazione è il Direttore pro tempore della U.O. Infrastrutture, Strade e Concessioni:

Priorità	Ente Beneficiario	Titolo intervento	Importo	Contributo
			Intervento	FSC
15	Comune di Chiampo	Pista ciclabile intercomunale in aree di pregio ambientale e culturale in Val di Chiampo	2.000.000,00	1.600.000,00
16	Comune di Vò	Intervento di realizzazione nuova pista ciclabile tra Comune Vo' (PD) e Comune di Agugliaro (VI): Connessione Monti Berici - Colli Euganei	735.000,00	600.000,00
17	Comune di Curtarolo	Realizzazione di una pista ciclabile lungo il fiume Brenta in ambito di pregio ambientale per collegare la ciclabile Treviso-Ostiglia al cammino di Sant'Antonio	1.320.000,00	1.020.000,00

Per quanto riguarda l'APQ Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche, tra i numerosi ed eterogenei obiettivi perseguiti dall'Accordo, ricopre particolare rilievo l'attività volta alla drastica riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei. Si propone per tale motivo di assegnare l'importo pari a € 1.200.000,00 al potenziamento della filtrazione delle acque potabili nell'area contaminata da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS). Le attività da finanziare nelle aree contaminate dall'inquinamento da sostanze PFAS sono relative in particolare agli investimenti necessari per il potenziamento dei sistemi di filtrazione delle acque ad uso potabile, all'installazione degli apprestamenti necessari per l'abbattimento delle concentrazioni delle sostanze PFAS, alla progettazione e realizzazione dei collegamenti idraulici necessari e/o delle eventuali nuove condotte idriche di interconnessione, agli interventi di rigenerazione delle batterie filtranti.

Tale intervento sarà inserito nell'APQ VENRI - Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche, il cui responsabile regionale di attuazione è il Direttore pro tempore della U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque.

Per quanto riguarda l'APQ Difesa del suolo e della costa, volto a ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto idrogeologico e valorizzare il territorio salvaguardandone le caratteristiche ambientali, si propone di assegnare € 1.400.000,00 alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Interventi per il ripristino della funzionalità idraulica del torrente Curogna, mediante scavo per espurgo e riparazione innalzamento delle sponde nei territori comunali di Cavaso del Tomba e Pederobba (TV);
- Interventi per il ripristino della funzionalità idraulica del bacino del torrente Muson, con riparazione delle sponde nei territori comunali di Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Castalcucco e Paderno del Grappa (TV);
- Opere di ripristino della funzionalità idraulica del torrente Bigontina e interventi per la sicurezza dell'abitato di Alverà a seguito degli eventi calamitosi del 5 agosto 2017 in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL);
- Lavori di ripresa e consolidamento delle difese spondali in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte di via del Commercio e la passerella pedonale ubicata in località Ponte di Barbarano, in comune di Barbarano Vicentino (VI);
- Ripristino e consolidamento delle difese spondali e delle opere di stabilizzazione dell'alveo del torrente Astico in località varie nei comuni di Valdastico e Pedemonte (VI).

Tali interventi saranno inseriti nell'APQ VENDX - V atto integrativo Difesa del Suolo e della Costa, il cui responsabile regionale di attuazione è il Direttore pro tempore della U.O. Difesa Idraulica, e la Direzione Operativa ne gestirà la realizzazione.

Infine, l'APQ E-government e società dell'informazione si propone l'obiettivo di favorire lo sviluppo strutturale ed infrastrutturale telematico degli Enti Locali, delle imprese e l'impiego delle tecnologie digitali al fine di costruire l'e-government veneto. La principale linea di intervento riguarda la creazione di una rete integrata, delle tecnologie e dei servizi di base, per la comunicazione in Banda Larga (cavo, wireless, satellite) nelle aree regionali non ancora raggiunte dal servizio. Con la presente Deliberazione si propone di destinare l'importo di € 2.180.000,00 all'intervento "Veneto Free WIFI II" che rappresenta una prosecuzione di quelli attuati attraverso il Bando "VenetoFreeWi-fi" approvato, in attuazione delle Linee guida dell'Agenda Digitale 2013-2015 di cui alla D.G.R. n. 554 del 3 maggio 2013, con D.G.R. n. 328 del 25 marzo 2014.

Sulla base di un progetto che verrà predisposto entro il corrente anno dalla Direzione ICT e Agenda digitale, con il nuovo Bando "Veneto free WIFI II" si punterà:

- alla sostenibilità, nel tempo, dell'erogazione del servizio con il finanziamento/cofinanziamento delle spese di connettività;
- alla costituzione della Rete Federata delle reti WiFi anche in ottica SPID;
- al controllo dei costi di progetto introducendo il concetto di "Kit WiFi" che definisce un costo standard per la progettazione, realizzazione, gestione, connettività ed erogazione del servizio WiFi per un singolo Access Point.

I beneficiari della nuova azione saranno i Comuni, Consorzi e Unioni di Comuni.

Tale intervento sarà inserito nell'APQ VENSU - III atto integrativo in materia di e-government e società dell'informazione sottoscritto il 29 ottobre 2009, il cui responsabile regionale di attuazione è il Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda digitale.

Tutti i succitati interventi saranno incardinati nei relativi APQ di settore, soggetti alle modalità di governo e attuazione dell'Accordo di riferimento e, in particolare, alle regole di monitoraggio previste dal "Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" inviato dal DPS alle Regioni con nota del 20/10/2010. Inoltre gli atti di adozione degli

impegni contabili dovranno essere sottoposti al preventivo visto di monitoraggio del Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Programmazione e gestione FSC e Sviluppo Locale quale "Organismo di Coordinamento della programmazione 2000 - 2006" per il Veneto.

Parte delle risorse FSC disponibile per la riprogrammazione, risulta già introitata nel bilancio regionale e costituisce quota vincolata dell'avanzo di amministrazione determinata con l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario precedente. Pertanto, a seguito dell'approvazione con L.R. 03/08/2017 n. 20 del Rendiconto dell'esercizio finanziario al 31/12/2016, per consentire l'avvio degli interventi già dal corrente esercizio finanziario, con DGR 1287/2016 si è proceduto a rendere disponibili parte delle risorse sui seguenti capitoli di spesa assegnati alla responsabilità di budget delle strutture responsabili della realizzazione degli specifici interventi come di seguito indicato:

- € 2.600.000,00 sul capitolo n. U103466 "Programmazione FSC 2000-2006 - Riprogrammazione economie - APQ Difesa del suolo e della Costa - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 142/1999, 138/2000, 84/2000, 36/2002, 17/2003, 19 e 20/2004, 35/2005, 3/2006, 41/2012)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Operativa;
- € 3.220.000,00 sul capitolo n.U103467 "Programmazione FSC 2000-2006 - Riprogrammazione economie - APQ Infrastrutture per la Mobilità - contributi agli investimenti (Del. CIPE 142/1999, 138/2000, 84/2000, 36/2002, 17/2003, 19 e 20/2004, 35/2005, 3/2006, 41/2012)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica.

Con nota prot. n. 404694 del 28/09/2017 la Direzione Programmazione Unitaria ha chiesto di rendere disponibile l'importo di € 1.200.000,00 sul capitolo di nuova istituzione da denominarsi "Programmazione FSC 2000-2006 - Riprogrammazione economie - APQ Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche - contributi agli investimenti (Del. CIPE 142/1999, 138/2000, 84/2000, 36/2002, 17/2003, 19 e 20/2004, 35/2005, 3/2006, 41/2012)" da assegnare alla responsabilità di budget della Direzione Difesa del Suolo.

Le ulteriori risorse, pari ad € 2.180.000,00, verranno rese disponibili sul capitolo di spesa che verrà all'uopo istituito per il finanziamento del bando "Veneto Free WIFI II" sulla base dell'esigibilità prevista per la realizzazione degli interventi finanziati, secondo le seguenti modalità:

- mediante l'utilizzo delle risorse pari ad € 1.645.940,30, derivanti dall'assegnazione disposta dalla delibera CIPE n. 41/2012, da accertare nel bilancio regionale sul capitolo d'entrata n. E100154 "Assegnazione statale a favore degli interventi previsti dalle Intese Istituzionali Di Programma (Intesa Istituzionale di Programma 09/05/2001 - Del. CIPE 09/05/2003, n.17 - Del. CIPE 29/09/2004, n.19 - Del. CIPE 29/09/2004, n.20 - Del. CIPE 27/05/2005, n.35 - Del. CIPE 22/03/2006, n.3 - Del. CIPE 23/03/2012, n.41)", secondo le modalità previste per i trasferimenti statali che costituiscono "contributi a rendicontazione", così come indicato al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;
- mediante l'iscrizione a bilancio delle ulteriori risorse pari ad € 534.059,70 che derivano da economie emerse sui capitoli di spesa FSC della programmazione 2000-2006, già accertate e introitate nel bilancio regionale, che costituiscono quindi quota vincolata dell'avanzo di amministrazione rilevata nell'ultimo consuntivo approvato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge n. 662/1996;

Viste le delibere CIPE n. 14/2006, n. 1/2011, n. 80/2011, n. 41/2012, n. 65/2015;

Vista la DGR. n. 2414/2009;

Vista la DGR. n. 628/2011;

Vista la DGR. n. 554/2013;

Vista la DGR. n. 1038/2014;

Vista la DGR. n. 2197/2014;

Vista la DGR. n. 522/2015;

Vista la DGR. n. 319/2016;

Vista la DGR. n. 1870/2016;

Vista la DGR n. 793/2016;

Vista la DGR n. 1287/2017;

Vista la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Visto il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

Vista la Legge regionale n. 32 del 30.12.2016 che approva il bilancio di previsione 2017-2019;

Vista la Deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13 gennaio 2017 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

Vista la DGR n. 108 del 07 febbraio 2017 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019;

Visto l'Accordo quadro per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU 2020 sottoscritto in data 11 febbraio 2016, rep atti n. 20/CSR tra Governo, le Regioni e le Province autonome;

Viste le Convenzioni operative sottoscritte tra Regione del Veneto e Ministero dello Sviluppo economico in data 27 maggio 2016 per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio regionale;

Visto l'APQ in materia di Società dell'Informazione sottoscritto il 28/09/2004 e successivi atti integrativi;

Visto l'APQ in materia di Difesa del Suolo e della costa sottoscritto il 4 luglio 2002 e successivi atti integrativi;

Visto l'APQ in materia di Infrastrutture per la mobilità sottoscritto il 19/12/2001 e successivi atti integrativi;

Visto l'APQ in materia di Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche sottoscritto il 23/12/2002 e successivi atti integrativi

Visto l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre il definanziamento dell'intervento "VENSWI1A7P033 "Banda Ultra Larga", per l'importo di € 6.167.000,00, relativo, per € 1.645.940,30, alle risorse assegnate con Delibera CIPE 41/2012, stanziata nel bilancio 2017-2019 sul capitolo di spesa n. 100458/U Intesa Istituzionale di Programma - APQ 7 Società dell'Informazione (Stazione appaltante) (Del. CIPE 09/05/2003, n. 17 - Del. CIPE 29/09/2004, n. 20 - Del. CIPE 27/05/2005, n. 35)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione ICT e Agenda Digitale, e, per € 4.521.059,70, ad economie riprogrammabili FSC previste in reiscrizione in conto avanzo sempre sul capitolo 100458/U a seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
3. di quantificare in € 1.833.000,00 le ulteriori economie riprogrammabili emerse nel corso della realizzazione degli interventi inseriti negli APQ della Programmazione FSC per il periodo 2000 - 2006 rispetto alla ricognizione effettuata con DGR 1038/2014, che si sono rese disponibili sui capitoli FSC a seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016. In considerazione della previsione del punto 2, l'importo complessivamente disponibile per la programmazione ammonta pertanto ad € 8.000.000,00;
4. di assegnare l'importo di € 3.220.000,00, derivante dalle risorse previste ai punti 2 e 3 del presente provvedimento, al finanziamento degli interventi, riepilogati nella tabella a seguire, individuati tramite scorrimento dell'elenco redatto secondo le priorità di cui all'allegato A della DGR 2049 del 23 dicembre 2015 "Programma Attuativo Regionale

Veneto 2007-2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC 2007-2013. Approvazione dei criteri e delle modalità di precedenza per i progetti a Regia Regionale di piste ciclabili di cui alla DGR 533/2015 e approvazione dello schema di convenzione con i soggetti beneficiari”:

PRIORITÀ	ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	CONTRIBUTO FSC
15	Comune di Chiampo	Pista ciclabile intercomunale in aree di pregio ambientale e culturale in Val di Chiampo	2.000.000,00	1.600.000,00
16	Comune di Vò	Intervento di realizzazione nuova pista ciclabile tra Comune Vo' (PD) e Comune di Agugliaro (VI): Connessione Monti Berici - Colli Euganei	735.000,00	600.000,00
17	Comune di Curtarolo	Realizzazione di una pista ciclabile lungo il fiume Brenta in ambito di pregio ambientale per collegare la ciclabile Treviso-Ostiglia al cammino di Sant'Antonio	1.320.000,00	1.020.000,00
TOTALE			4.055.000,00	3.220.000,00

I suddetti interventi saranno inseriti nell'APQ VENRY - V atto integrativo Infrastrutture per la mobilità, il cui responsabile regionale di attuazione è il Direttore pro tempore della U.O. Infrastrutture, Strade e Concessioni;

5. di assegnare l'importo di € 1.200.000,00, derivante dalle risorse previste ai punti 2 e 3 del presente provvedimento, al finanziamento dell'intervento relativo al potenziamento della filtrazione delle acque potabili nell'area contaminata da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS), che sarà inserito nell'APQ VENRI - Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche, il cui responsabile regionale di attuazione è il Direttore pro tempore della U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque;

6. di assegnare l'importo di € 1.400.000,00, derivante dalle risorse previste ai punti 2 e 3 del presente provvedimento, al finanziamento dei seguenti interventi di difesa del suolo:

- Interventi per il ripristino della funzionalità idraulica del torrente Curogna, mediante scavo per espurgo e riparazione innalzamento delle sponde nei territori comunali di Cavaso del Tomba e Pederobba (TV);
- Interventi per il ripristino della funzionalità idraulica del bacino del torrente Muson, con riparazione delle sponde nei territori comunali di Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Castalcucco e Paderno del Grappa (TV);
- Opere di ripristino della funzionalità idraulica del torrente Bigontina e interventi per la sicurezza dell'abitato di Alverà a seguito degli eventi calamitosi del 5 agosto 2017 in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL);
- Lavori di ripresa e consolidamento delle difese spondali in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte di via del Commercio e la passerella pedonale ubicata in località Ponte di Barbarano, in comune di Barbarano Vicentino (VI);
- Ripristino e consolidamento delle difese spondali e delle opere di stabilizzazione dell'alveo del torrente Astico in località varie nei comuni di Valdastico e Pedemonte (VI).

Tali progetti verranno inseriti nell'APQ VENDX - V atto integrativo Difesa del Suolo e della Costa, il cui responsabile regionale di attuazione è il Direttore pro tempore della U.O. Difesa Idraulica; la Direzione Operativa si incaricherà della loro realizzazione.

7. di assegnare l'importo di € 2.180.000,00, derivante dalle risorse previste ai punti 2 e 3 del presente provvedimento, al finanziamento di un progetto da predisporre entro il corrente anno da parte della Direzione ICT e Agenda digitale per l'emanazione del bando "Veneto Free WIFI II" che rappresenta una prosecuzione del bando "Reti Wi-fi® aperte e Wi-fi® pubblico" approvato con D.G.R. n. 328 del 30 marzo 2014. Il nuovo bando sarà inserito nell'APQ VENSUW - III atto integrativo in materia di E-government e società dell'informazione sottoscritto il 29 ottobre 2009, il cui responsabile regionale di attuazione è il Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda digitale;

8. di demandare alla U.O. Programmazione e Gestione FSC e Sviluppo Locale, Organismo di coordinamento della Programmazione 2000-2006, alla U.O. Infrastrutture, Strade e Concessioni, U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, alla U.O. Difesa Idraulica e alla Direzione ICT e Agenda Digitale, le conseguenti attività di concertazione ed integrazione degli APQ in materia di Infrastrutture per la mobilità, Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche, Difesa del suolo e della costa ed E-government e società dell'informazione con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione e i Ministeri competenti per materia, al fine di giungere al più presto alla fase realizzativa degli interventi;

9. di determinare in € 3.220.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione degli interventi previsti al punto 4, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103467 "Programmazione FSC 2000-2006 - Riprogrammazione economie - APQ Infrastrutture per la Mobilità - contributi agli investimenti (Del. CIPE 142/1999, 138/2000, 84/2000, 36/2002, 17/2003, 19 e 20/2004, 35/2005, 3/2006, 41/2012)" con imputazione negli esercizi finanziari del bilancio di previsione 2017-2019 secondo il cronoprogramma di spesa aggiornato degli interventi finanziati comunicato dai soggetti attuatori;
10. di dare atto che la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
11. di determinare in € 1.200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione dell'intervento previsto al punto 5, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi che saranno stanziati sul capitolo di nuova istituzione da denominarsi "Programmazione FSC 2000-2006 - Riprogrammazione economie - APQ Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche - contributi agli investimenti (Del. CIPE 142/1999, 138/2000, 84/2000, 36/2002, 17/2003, 19 e 20/2004, 35/2005, 3/2006, 41/2012)" con imputazione negli esercizi finanziari del bilancio di previsione 2017-2019 secondo il cronoprogramma di spesa aggiornato dell'intervento finanziato comunicato dal soggetto attuatore;
12. di dare atto che è stata avviata con nota prot. n. 404694 del 28/09/2017 della Direzione Programmazione Unitaria la procedura per la variazione di bilancio al fine di rendere disponibili sul capitolo di nuova istituzione di cui al punto precedente, da assegnare alla responsabilità di budget della Direzione Difesa del Suolo, le risorse FSC per € 1.200.000,00 attualmente allocate sul capitolo U103466;
13. di determinare in € 1.400.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione degli interventi previsti al punto 6, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Operativa, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo U103466 "Programmazione FSC 2000-2006 - Riprogrammazione economie - APQ Difesa del suolo e della Costa - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 142/1999, 138/2000, 84/2000, 36/2002, 17/2003, 19 e 20/2004, 35/2005, 3/2006, 41/2012) con imputazione negli esercizi finanziari del bilancio di previsione 2017-2019 secondo il cronoprogramma di spesa aggiornato dell'intervento finanziato comunicato dal soggetto attuatore;
14. di dare atto che la Direzione Operativa, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
15. di dare atto che l'importo di € 2.180.000,00 destinato all'attuazione dell'intervento di cui al punto 7 trova copertura sulle ulteriori disponibilità di risorse vincolate previste sui capitoli FSC nel consuntivo al 31/12/2016 e sull'assegnazione di risorse derivanti dalla delibera CIPE 41/2012, così come specificato nelle premesse. Tale importo verrà reso disponibile nel bilancio regionale su un capitolo che sarà appositamente istituito, a cura della Direzione Programmazione Unitaria, per il finanziamento degli interventi individuati a seguito dell'espletamento del bando "Veneto Free WIFI II", da assegnare alla responsabilità di budget della Direzione ICT e Agenda digitale;
16. di incaricare la U.O. Infrastrutture, Strade e Concessioni delle attività di gestione, attuazione e controllo degli interventi previsti al punto 4 del presente deliberato;
17. di incaricare la U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque delle attività di gestione, attuazione e controllo dell'intervento previsto al punto 5 del presente deliberato;
18. di incaricare la Direzione Operativa delle attività di gestione, attuazione e controllo dell'intervento previsto al punto 6 del presente deliberato;
19. di incaricare la Direzione ICT e Agenda digitale delle attività di gestione, attuazione e controllo degli interventi individuati tramite il bando da predisporre secondo il punto 7 del presente deliberato;
20. di incaricare la Direzione Programmazione Unitaria, la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, la Direzione Operativa, la Direzione ICT e Agenda digitale e le Unità Organizzative citate nel provvedimento dell'esecuzione del presente atto per le attività di competenza;
21. di dare atto che le spese di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette alle limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
23. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.